



Al fiume Giordano Gesù compie in pubblico il suo primo gesto profetico e si rivela come il Messia.

UNA VOCE DAL CIELO: «TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO?»

La festa odierna celebra la pubblica «manifestazione del mistero» di Cristo ed è pure la celebrazione del nostro Battesimo, che riceve efficacia dal battesimo di sangue del Redentore che muore sulla croce. La parola profetica di Isaia (*I Lettura*) è un invito rivolto al popolo di Israele, in esilio a Babilonia, perché apra il cuore alla liberazione ormai vicina. Ci sarà un nuovo esodo e sarà fissata una nuova ed eterna alleanza, simile a quella stabilita con Davide e destinata non solo a Israele ma anche a tutte le genti.

L'apostolo Giovanni ci ricorda (*II Lettura*) che l'amore per Dio non prescinde mai dall'amore per gli altri. Il comandamento dell'amore è il «carico leggero» che Gesù pone sulle nostre spalle: a chi è mosso dall'amore nulla risulta troppo pesante, poiché ogni cosa viene svolta con slancio, freschezza, generosità. Giovanni Battista annuncia, sulle rive del fiume Giordano, la venuta imminente del Messia. Quello che egli amministra è il battesimo di acqua, mentre il Messia darà il battesimo nello Spirito. L'evangelista Marco richiama l'attenzione sull'importanza del battesimo cristiano, che noi tutti abbiamo ricevuto. **Domenico Brandolino, SSP**

● *Nel battesimo di Gesù la voce del Padre riconosce in lui il Figlio prediletto, il Messia inviato ai poveri. «Il Battesimo ci inserisce nel corpo della Chiesa, nel popolo santo di Dio. E in questo corpo, in questo popolo in cammino, la fede viene trasmessa di generazione in generazione: è la fede della Chiesa»* (Papa Francesco, 11 gennaio 2015).

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr Mt 3,16-17) in piedi

Dopo il battesimo di Gesù si aprono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: «Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Scendendo nelle acque del Giordano Gesù ha manifestato la sua solidarietà con noi per guidarci nel nostro cammino di conversione. Con fiducia affidiamo alla sua misericordia la nostra fragilità. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore Gesù, che con il Battesimo ci hai chiamati a seguirti sulle strade dell'eterna salvezza, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, che con il tuo Spirito ci hai confermati tuoi discepoli ed eredi della tua gloria, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, che con il sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue alimenti la nostra comunione con te e con i nostri fratelli, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo**

il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

Oppure la colletta, dal Messale II ed., pag. 60:

C - O Padre, il tuo unico Figlio si è manifestato nella nostra carne mortale, concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te,... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Il profeta assicura agli assetati il dono dell'acqua, cioè della Parola di Dio che salva. È un dono offerto con assoluta gratuità, da accogliere con gioia e riconoscenza.

Dal libro del profeta Isaia (55,1-11)

Così dice il Signore: ¹O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. ²Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. ³Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide.

⁴Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principi e sovrani sulle nazioni. ⁵Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora.

⁶Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. ⁷L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. ⁸Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. ⁹Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

¹⁰Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, ¹¹così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

4

SALMO RESPONSORIALE

(Isaia 12,2.4-6)

Consapevoli del dono del Battesimo ricevuto rendiamo grazie a Dio per il dono della vita eterna. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Sol- Do- Sol-
At-tin-ge-re-mo con gio-ia
Do- Re-7 Sol-
al-le-sor-gen-ti del-la sal-vez-za.

Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza. **R**

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime. **R**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, / le conosca tutta la terra. / Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R**

SECONDA LETTURA

L'amore a Dio e l'amore al fratello sono inseriti l'uno nell'altro: l'uno è la verità dell'altro, la sua verifica. Ama Dio chi osserva i comandamenti.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (5,1-9)

Carissimi, ¹chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. ²In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. ³In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. ⁴Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

⁵E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? ⁶Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. ⁷Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: ⁸lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. ⁹Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

TEMPO DI NATALE

CANTO AL VANGELO (Cfr Giovanni 1,29) in piedi

R Alleluia, alleluia. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!».

R Alleluia.

VANGELO

Nel Battesimo al Giordano Giovanni Battista proclama la superiorità di Gesù e il Padre ne rivela la vera identità di "Figlio".

Dal Vangelo secondo Marco (1,7-11)
A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Giovanni ⁷proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

⁹Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. ¹⁰E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

(In questa festa al posto della Professione di fede si può fare la *Rinnovazione delle Promesse battesimali*. Cfr Messale Romano, II Ed., pag. 179).

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATESIMALI

C - Ammaestrati dalla parola di Dio, rinnoviamo la nostra fede nel Padre e nel Figlio e nello Spirito Santo per essere edificati come casa di Dio e suo popolo santo, e così vivere gli impegni del nostro Battesimo.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Assemblea - **Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Assemblea - **Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Assemblea - **Credo.**

C - Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. A - **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, in quanto battezzati, siamo invitati a scoprire il mistero della nostra adozione a figli, nascosto sotto le spoglie della nostra fragilità e miseria. Chiediamo al Signore di com-

prendere la nostra chiamata alla fede per trarne le conseguenze.

Letto - Preghiamo insieme, dicendo:

A - **Ascolta, Signore, le nostre invocazioni.**

1. Per la Chiesa: perché continui la sua missione di annuncio del Cristo agli uomini del nostro tempo, introducendoli con il Battesimo nella Chiesa, preghiamo:

2. Per i cristiani: perché comprendano a pieno la grandezza della loro chiamata alla fede e gli impegni da loro accettati e confermati, preghiamo:

3. Per il mondo contemporaneo: perché ci sia pace e giustizia, favorite da quei governi e nazioni che si ispirano ai principi cristiani, preghiamo:

4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché si sforzi di vivere la comunione come segno dell'amore che Cristo stesso ci ha trasmesso, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, che hai voluto nel tuo amore che facessimo parte della tua famiglia, donaci luce e forza perché il nostro comportamento non sia mai in dissonanza con il Vangelo. Tu che vi- vi e regni nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

(Prefazio dal Messale II ed., pag. 61: *Consacrazione e missione di Gesù*).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Questa è la testimonianza di Giovanni: «Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio». (Gv 1,32.34)

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Padre, che hai fatto** (698); **Lode all'Altissimo** (670). **Salmo responsoriale:** Ritornello: M° A. Zorzi; **Salvati dall'amore, cantiamo** (437). **Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento** (726). **Comunione: Tu sei la mia vita** (732); **Lo Spirito di Dio** (565). **Congedo: Santa Maria del cammino** (593).

BATTESIMO DEL SIGNORE

PAPA FRANCESCO DI FRONTE AI MIGRANTI

«**A**CCOGLIERE, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati»: il tema della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2018 passa attraverso questi quattro verbi-azioni che insieme definiscono, un cammino, un agire, un percorso, un programma. Papa Francesco, da quando è stato eletto, non ha perso occasione di ricordarci che l'incontro con gli altri – siano essi il vicino di casa, il povero del quartiere o il migrante venuto per cercare migliori condizioni di vita, o il rifugiato in fuga da violenze, guerre, persecuzioni o disastri naturali – sono la nostra occasione di incontro con Gesù.

L'attenzione alla dignità dell'altro che abbiamo di fronte ci deve portare ad avere – come scrive nel messaggio Papa Francesco – sollecitudine non solo nel primo momento dell'accoglienza e dell'ascolto, ma anche successivamente nel proteggere e aiutare le persone a essere riconosciute nella loro dignità, anche in assenza di documenti legali che riconoscano il loro status nel nostro Paese.

Promuovere ed integrare sono a questo punto le fondamentali e necessarie conseguenze: riconoscere nel migrante e nel rifugiato, al di là delle difficoltà che sta vivendo in quel momento, le competenze che possiede e che ha sviluppato anche se in altri parti nel mondo, e accompagnarlo in quel delicato percorso di riconquista della propria autonomia, e quindi non solo nella capacità di muoversi e di parlare la lingua del paese dove vive, ma anche di lavorare e di provvedere da solo alle sue necessità.

Don Gianni De Robertis, Direttore Generale Migrantes



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese
in un solo volume:
la Messa di ogni giorno
le Letture commentate
la Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano

Per richiederlo, contatta
il Numero Verde: 800 509645 o invia
una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

O Padre, che nell'acqua del Battesimo e nell'unione dello Spirito, fai risuonare la tua voce che invita a seguire Cristo tuo Figlio, trasformaci in testimoni luminosi della tua gloria.

LITURGIA DEL GIORNO

I SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(8 - 13 gennaio) Liturgia delle Ore: I settimana

08 L A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. Le due scene di vocazione, Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni, narrate dal Vangelo mostrano che è sempre il Signore l'autore di ogni chiamata. *S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani.* 1Sam 1,1-8; Sal 115,12-14,17-19; Mc 1,14-20.

09 M Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore. L'evangelista Marco presenta, sin dall'inizio del suo Vangelo, Gesù che insegna, identificando così in lui il divino Maestro. *S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano.* 1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Mc 1,21b-28.

10 M Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Gesù compie sì dei miracoli, ma si sottrae alla notorietà che essi possono portare, essendo più interessato all'annuncio del regno di Dio. *S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X.* 1Sam 3,1-10,19-20; Sal 39,1-4,6-9; Mc 1,29-39.

11 G Salvaci, Signore, per la tua misericordia. Gesù non si allontana dal lebbroso, anzi si avvicina e lo tocca, per indicare che la salvezza che è venuto a portare vuole reintegrare anche i più emarginati. *S. Igino; S. Paolino di Aquileia; B. Bernardino Scamacca.* 1Sam 4,1b-11; Sal 43,10-11,14-15,24-25; Mc 1,40-45.

12 V Canterò in eterno l'amore del Signore. Ancora un miracolo di Gesù per indicare chi egli è veramente e che ha il potere di riconciliare il peccatore con Dio. *S. Arcadio; S. Cesaria; S. Antonio M. Pucci.* 1Sam 8,4-7,10-22a; Sal 88,16-19; Mc 2,1-12.

13 S Signore, il re gioisce della tua potenza! Gesù non fa preferenze di persone verso chi deve seguirlo, solo chiede di riconoscersi bisognosi di salvezza. *S. Ilario (m.f.); S. Goffredo; S. Remigio.* 1Sam 9,1-4,17-19,26a; 10,1a; Sal 20,2-7; Mc 2,13-17.

[14 D II Domenica del T.O. / B (S. Felice di Nola; S. Nino; S. Malachia pr.) 1Sam 3,3b-10,19; Sal 39,2,4,7-10; 1Cor 6,13c-15a,17-20; Gv 1,35-42]. **Enrico M. Beraudo**

Avviso: Gli animatori della liturgia si procurino per tempo del sussidio per la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani 2018.

ANNATE "LA DOMENICA" 2016-2017 Anno A.

Ogni annata 18,00 euro, pagamento anticipato sul Conto Corrente Postale n. 10720126 intestato a "La Domenica", Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN). Causale: Annata ANNO A. Servizio clienti: Telefono: 0173.296.329. E-mail: abbonamenti@stpauls.it